

IL PIANO SICUREZZA

1) La prima fase, riguarda la messa in sicurezza della Palazzina Reale e delle due terrazze

2) La seconda prevede il restauro delle rampe della diamantina dei camminamenti delle cannoniere, parcheggio e illuminazione (costo **1,3 milioni di euro**).

A breve inizierà il restauro dei bastioni di via S. Niccolò (**400mila euro**) e a ottobre sarà fatto il progetto esecutivo per mettere in sicurezza i bastioni (**600mila euro**)

LE TAPPE

4 settembre 2006

Luca Raso, 20 anni, perde la vita precipitando nel vuoto

15 luglio 2008

Muore Veronica Locatelli, 37 anni, dopo un volo di 9 metri

16 luglio 2008

Scatta il sequestro

Estate 2009

Bocciato il piano di messa in sicurezza

Febbraio 2010

Il secondo progetto presentato passa all'esame della soprintendenza ma non è sufficiente per la procura

9 agosto 2010

Il Comune impegna altri 12mila euro per affidare una consulenza esterna alla stesura del piano di messa in sicurezza

30 agosto 2010

Il Forte viene dissequestrato

Autunno 2010

Secondo le previsioni di Palazzo Vecchio potrà riaprire al pubblico una parte del Forte, limitata alle aree adiacenti alla Palazzina Reale

CLOSED

IL CASO NON CI SONO INDICAZIONI PER CHI ARRIVA DA VIA BELVEDERE

Il Forte chiuso è una «sorpresa» Niente cartelli per avvertire i turisti

di EMANUELE BALDI

«CLOSED». Chiuso. Sì, è tutto chiuso. Dal 2008. Ma ai quattro turisti inglesi, pure un po' in là con gli anni, che si sono fatti tutta la salita di via di Belvedere non l'aveva detto nessuno che il Forte era sbarrato. Perché non c'è nemmeno mezzo cartello alla porta di San Niccolò, dove comincia la salita. Nemmeno un avviso che informi i visitatori dell'impossibilità di visitare la più famosa fortezza fiorentina, punto panoramico che spezza il fiato e fiore all'occhiello dell'Oltrarno. Così succede che i turisti (quasi tutti arrivano all'ingresso da via Belvedere, in pochi raggiungono il Forte scendendo via San Leonardo o risalendo da Costa San Giorgio), fatti 400 metri di salita, si ritrovano puntualmente di fronte a un cancello chiuso. Senza capire perché. Purtroppo, il dubbio si chiarisce subito. Accanto ai fiori e alla foto-

grafia gigante della povera Veronica Locatelli, precipitata dai bastioni del Forte il 15 luglio di due anni fa, i familiari e gli amici della ragazza hanno appeso una lunga nota. Accanto c'è la traduzione in inglese. Il titolo mette i brividi: «Belvedere» e poi morire? Il cartello racconta della tragica fine della giovane fiorentina e dell'ana-

LA LUNGA SALITA

I visitatori trovano fiori e foto di Luca e Veronica davanti al cancello chiuso

logo episodio che nel 2006 costò la vita al ventenne romano Luca Raso. I turisti vengono così informati che il Forte è chiuso perché posto sotto sequestro dalla magistratura. Nessuno si arrabbia più per la scarpinata inutile. Perché di fronte al racconto di due giovani vite spezzate in maniera così as-

surda di certo non c'è certo la voglia di bofonchiare per la mancanza di un cartello. «Terribile» dice un giovane spagnolo mentre legge la storia di Luca e Veronica con le braccia incrociate. «Terribile» aggiunge la sua ragazza. Di là dei cancelli c'è un via vai di tecnici. I lavori per la messa in sicurezza dell'area — dopo l'annuncio del Comune del dissequestro della struttura alla fine del mese scorso — sono già partiti. Il Comune ha già predisposto un Piano generale di sicurezza così come richiesto dalla Procura. La prima fase, che ha già ottenuto il nulla osta della soprintendenza, consiste nella messa in sicurezza della Palazzina reale e delle due terrazze adiacenti. Da Palazzo Vecchio fanno sapere che il Forte potrà ospitare rassegne ed eventi dalla prossima estate, mentre il cancello dovrebbe riaprire, per le visite diurne, forse già alla fine dell'autunno.